



Associazione Italiana Trattamenti superficiali Alluminio

28100 Novara – Via Pacinotti, 1/F – C.P. 127 – C. F. 94022810033
Tel. 0321 691523, fax 0321 692601
website: www.federtrattamenti.com/aital, E-Mail: qualital@tin.it

SCHEDA TECNICA N.23/99

POLVERI CONTENENTI INDURENTI DIVERSI DAL TGIC

Tale scheda tecnica è puramente indicativa e non impegnativa in termini di responsabilità per il gruppo di lavoro AITAL “*PRODOTTI VERNICIANTI*” che l’ha elaborata.

La tabella che segue riporta una serie di considerazioni e di informazioni utili per l'utilizzatore di prodotti vernicianti in merito alle caratteristiche delle polveri esenti da TGIC.

Poiché si tratta di indicazioni di massima sulla generalità delle polveri esenti da TGIC, non sono state riportate le differenze di caratteristiche che possono manifestarsi fra i vari prodotti con differenti indurenti non TGIC.

Le informazioni riportate in tabella rappresentano il risultato di una serie di discussioni condotte in ambito Gruppo di Lavoro AITAL "*PRODOTTI VERNICIANTI*" in occasione degli incontri del 12 dicembre 1997 e del 12 giugno 1998 e del 26 gennaio 1999.

Il Consiglio Direttivo AITAL, in occasione della riunione del 28 gennaio 1999, dopo aver preso visione del contenuto di tale scheda tecnica, ha stabilito la sua distribuzione a tutti i soci AITAL (sez. VECTAL).

AITAL

Polveri contenenti indurenti diversi dal TGIC

Caratteristiche	Informazioni per l'utilizzatore	Note
Prestazioni generali	<ul style="list-style-type: none"> Sono valide tecnicamente e soddisfano i requisiti minimi delle varie normative sulle caratteristiche prestazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Diversi prodotti sono già omologati QUALICOAT
Caratteristiche meccaniche	<ul style="list-style-type: none"> In condizioni standards di corretto utilizzo (sp. 60 µm, etc.) non si riscontrano differenze con le polveri contenenti TGIC 	-
Distensione	<ul style="list-style-type: none"> Può essere meno marcata rispetto alle polveri con TGIC per particolari tipi di indurenti e può dipendere dal tipo di applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> Chiedere maggiori informazioni al produttore
Ingiallimento	<ul style="list-style-type: none"> Il problema può esistere, in particolare su tinte chiare e soprattutto sugli impianti con forni a fiamma diretta 	<ul style="list-style-type: none"> E' opportuno controllare quanto vari la temperatura nel forno rispetto a quella prevista nella scheda tecnica del prodotto. Chiedere precise informazioni al fornitore
Microporosità	<ul style="list-style-type: none"> Fenomeno che si nota in genere su spessori elevati del film di vernice (>100 µm) per un effetto di reazione di condensazione di particolari tipi di indurenti 	<ul style="list-style-type: none"> Verificare su campioni prima della produzione
Caricabilità elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> Alcuni prodotti possiedono una buona caricabilità e penetrabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Da ottimizzare in funzione del prodotto e dell'impianto
Accoppiabilità di lotti verniciati con prodotti TGIC free con lotti verniciati con polveri TGIC	<ul style="list-style-type: none"> Nei limiti esistenti tra polveri con la stessa pigmentazione 	<ul style="list-style-type: none"> E' importante avere sempre lo stesso campione di riferimento
Compatibilità tra polveri a base di differenti termoindurenti	<ul style="list-style-type: none"> Da verificare 	<ul style="list-style-type: none"> Chiedere precise informazioni al fornitore
Stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> Varia in funzione del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> Vedere scheda prodotto
Etichettatura	<ul style="list-style-type: none"> In genere non contengono metalli pesanti e non hanno alcuna frase di rischio, alcuni prodotti sono classificati come irritanti (Xi) 	<ul style="list-style-type: none"> Il fornitore è obbligato a fornire il prodotto corredato della scheda di sicurezza
Smaltimento	<ul style="list-style-type: none"> Dipende dalla frase di rischio del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> Si prevede che a breve le polveri con TGIC, recentemente etichettate col teschio e con frasi di rischio di prodotti pericolosi, saranno soggette ad un regime di smaltimento più oneroso
	<ul style="list-style-type: none"> In genere superiori rispetto alle polveri con TGIC 	<ul style="list-style-type: none"> Da verificare con il fornitore